



Lo stadio è incompiuto: ingenti finanziamenti privati spariti su conti svizzeri intestati ad un anonimo tagliacozzano

# SCOPPIA LO SCANDALO CALCETTOPOLI

La partita inaugurale del S. Paolo rivela i limiti e le gravi carenze del gigantesco impianto sportivo

di Mauro Buoninfante  
**SELVE PIANE**- C'erano migliaia di persone l'altro giorno allo stadio S. Paolo di Tagliacozzo ad assistere all'inaugurazione del campo di calcio. Padri della manifestazione sono stati i più grandi giocatori tagliacozzani (tranne il sottoscritto) che si sono confrontati su un terreno in ottime condizioni, (così Paolo Anzini è contento!), in una partita di calcio amichevole: Frediano, Lorenzo, Paolo, Mastro, Luigi Poggiogalle, Cristiano.. Grande assente Benda, che comunque non mancherà di calcare di nuovi i campi da gioco, dopo anni di inattività, munito dell'ormai celeberrimo meso pullo. Questi solo alcuni dei

personaggi che hanno voluto partecipare all'evento e che non hanno privato gli appassionati del bel gioco di uno spettacolo degno della risonanza della manifestazione stessa. Però qualcosa che non ha funzionato c'è stato (il direttore gradirà senz'altro), a cominciare dalle condizioni del manto erboso che alcuni dicono sia inesistente, (Paolo non c'entra niente, è tutta colpa della pioggia che non è caduta ma soprattutto di Frediano che ha zappato la terra con i suoi piedacci), e da uno spiacevole episodio che ha colpito il nostro Luigi Poggiogalle. In un fortuito contrasto di gioco con il Mastro, il musicista ha riportato una brutta contusione al ginocchio

destro, compromettendogli le agognate vacanze lubriche sui grandi laghi del Nord. Il bollettino ufficiale sulle condizioni del trombettista Luigi sarà comunicato sui prossimi numeri della Gazzetta. Naturalmente in quest'episodio non può mancare l'alone di mistero (Gianluca, gasati!) che ha coinvolto tutto il panorama politico italiano, che ha rischiato di mettere in ginocchio il governo della nostra nazione e ha dato profondi scossoni a tutti gli stati membri dell'unione europea: pare infatti che il pidissino Mastro abbia voluto volontariamente mettere KO l'unico giovane popolare d'Italia per evitare una brutta figura del suo partito sul

campo di gioco. Fortunatamente l'accordo sulla bicamerale è salvo, ed l'oscillazione del Marco è stata contenuta. Ma quale sarà il futuro del S. Paolo? Anzini giura che lo stadio ospiterà le Olimpiadi del 2004. Per ora l'unica cosa che ci resta da fare è goderci le prestazioni fenomenali di Frediano (spiegategli però che lo scopo del gioco è quello di spingere la palla fra i due pali, all'interno della rete, e non di fare meta scavalcandoli). "Ci vorrebbero 20 palloni quando gioca lui" dice Cristiano; "Ma che, a me ne basterebbero 18" risponde l'invasato rock (seguite la trasmissione di Frediano & C. il lunedì alle 20.00 su Radio Monte

Velino - 102.500) che rischia di giocare le prossime partite direttamente dietro la porta.. dalle parti del passaggio a livello. Il problema, comunque, rimane irrisolto: resisterà il novello stadio alle rigide temperature invernali? "Basta innaffiarlo" dice Paolo Anzini, il benefattore che ha donato tale gioiello sportivo all'umanità. Se lo dice lui, credeteci!  
 PS: Paolo, per il pagamento ci vediamo al Piccadilli come al solito. Ah, con Gianluca parlati tu!

di Frediano Parente

**TAGLIACOZZO**- In molti, leggendo gli innumerevoli articoli pubblicati dalla cazzetta, mi dissero che forse sarebbe stata necessaria una lettera alla direzione della Gazzetta in difesa della mia figura largamente ed ampiamente "infangata" dalle innumerevoli illazioni scritte. Partendo però dal presupposto che questo giornale fosse nato per scherzo e per gioco, senza nessuna offesa per chi tuttora vi cazzeggia, non mi è mai sembrato necessario nessun articolo in difesa della figura di Frediano Parente. Essendo infatti io una

## VIVA LA FOCA

*Finalmente Frediano si è deciso a scrivere, e spara a zero sui grandi problemi dell'umanità*

persona fondamentale "seria" ho sempre pensato di scrivere, nel momento in cui ne avessi avuta l'occasione, un articolo serio dato che a quelli scherzosi vi pensano molte altre "persone". L'occasione si è presentata giorni fa quando il nostro Stefano "benda" è venuto alla fontanella con due pile esaurite, pile che io raccolgo per poi portarle a Roma negli appositi contenitori in quanto la nostra cittadina ne è sprovvista. Volevo a tal punto ricordare a tutti che le comunissime batterie da casa sono molto tossiche, infatti pensate che una semplice pila "stilo" inquinata con il mercurio, zinco e molti altri metalli pesanti, Cancerogeni, circa un metro cubo di terreno. Sperando quindi che qualche esponente della giunta comunale attuale

legga questa lettera mi auguro che nei prossimi mesi anche Tagliacozzo possa avere almeno un raccoglitore per batterie esaurite e magari anche uno per medicinali scaduti. Passando poi ad un altro argomento vorrei sollevare l'attenzione soprattutto dei giovani riguardo al problema degli animali. Essendo infatti io iscritto all'I.F.A.W. cioè il fondo internazionale per la protezione degli animali ricevo circa ogni mese notizie sul maltrattamento degli animali nel mondo. Ora chiedo con questa, a chiunque abbia un po' di tempo e di buon senso, di protestare, ad esempio, contro il massacro delle foche facendo sapere al nostro ambasciatore canadese la nostra opposizione alla sempre più crudele caccia alle foche e la nostra indignazione per

l'uccisione di cuccioli di appena pochi giorni di vita. Scrivete a:

*Sua eccellenza Jeremy Kinsman, Ambasciatore del Canada, Via G.B. de Rossi, 27 - 00161 ROMA*

Tutti devono sapere che molti leoni prelevati illegalmente dai parchi Nazionali o in cattività, persino tigri in via di estinzione, leopardi e giaguari, vengono introdotti in proprietà private del Sudafrica, dove ricchi cacciatori stranieri si cimentano in battute di caccia disposti a pagare anche decine di migliaia di dollari per portarsi a casa un trofeo.

[CONTINUA A PAG.2]

## CRONACHE DI TAGLIACOZZO

Episodi di vita quotidiana

### IL DUBBIO IPPICO

**SELVE PIANE-** Ai cugini Anzini, Paolo e Lorenzo, sono stati regalati due cavalli; subito si è presentato il terribile dubbio su come riconoscere quello dell'uno da quello dell'altro. "Tagliamo la coda, così li riconosciamo!" ha proposto Paolo, e Lorenzo ha accettato di buon grado. Ciascuno, però, ha tagliato la coda del proprio cavallo, ritornando al punto di partenza. "Tagliamo la criniera, così distinguiamo l'uno dall'altro!" questa la strabiliante controproposta di Lorenzo...zac zac zac.. entrambi hanno tagliato la criniera del proprio stallone.. e sono tornati di nuovo nel dubbio dell'irricognoscibilità. "Tagliamo la gamba, così finalmente riconosciamo l'uno dall'altro!", è stata la proposta definitiva del cugino maggiore. Mentre si stavano accingendo a compiere tale operazione, si è avvicinata Romana, incuriosita dallo strano comportamento del suo fidanzato e del degno cugino. Una volta che Lorenzo gli ha confessato i motivi del loro travaglio: "eh, dobbiamo tagliare una gamba per distinguere il cavallo di uno dal cavallo dell'altro!", Romana ha avuto modo di risolvere l'annosa questione: "ma perchè non fate a uno il cavallo nero e all'altro quello bianco ???"

### AMERIGO NELLE STELLE

**CHEIP CANAVERAL-** Una importantissima missione spaziale è appena iniziata per conto della NASO, l'ente spaziale fondato dai gemelli Casale. Sulla navicella APOLLO sono stati imbarcati un Cane, un Gatto ed Amerigo, noto astronauta tagliacozzano. La loro missione è giungere laddove nessun uomo, cane o gatto è mai giunto prima. Ecco i momenti salienti della prima conversazione con la base a terra.

- Qui base chiama APOLLO 3, ripondate prego! -

Il cane, dopo aver messo le cuffie, risponde: Bau...Bau

- OK apollo 3, hai posizionato il braccio meccanico per l'espulsione del satellite?

- Bau...Bau..

- OK apollo 3, hai impostato la rotta sul computer?

- Bau...Bau...

- OK apollo 3, ora passami apollo 2

Il gatto, prendendo le cuffie dal cane, risponde: Miao...Miao...

- OK apollo 2, hai impostato la rotta geostazionaria sul computer del satellite?

- Miao...Miao...

- OK apollo 2, hai fatto i rilevamenti per le analisi al rientro?

- Miao...Miao...

- OK apollo2, ora passami apollo 1

E l'astronauta Amerigo: Qui apollo 1, dite pure base!

- OK apollo 1, hai dato da mangiare al cane e al gatto?

- Certo! Tutto fatto!

- OK apollo 1, ora non toccare più niente, mi raccomando!!!!

### MOSTRA D'ARTE

**GIARDINO RUBEO-** Al varo la senazionale mostra delle migliori opere del versatile artista locale Omar. Mentre sava appendendo un quadro, il geniale tagliacozzano ha preso il chiodo al contrario, (con la punta verso se stesso), non riuscendolo a piantare nel muro. Provvidenziale l'intervento del suo fratellone Gianluca: "Impedito, non vedi che quel chiodo è per il muro opposto!!"

### MESO PULLO

**VIA DELLE PAPARELLE-** Nuova rivelazione sugli usi e costumi del poliedrico Benda. E' stato scoperto dai nostri agenti segreti che il Big Gim di Tagliacozzo usa mettere sopra il comodino un bicchiere di acqua pieno ed uno vuoto. Interrogato sulle motivazioni di tale curiosa abitudine, lo Stefanone nazionale ha confessato: "Perchè così quando mi sveglio di notte se ho sete bevo, se non ne ho non bevo .."

### AVIAZIONE E AVIAZIOTTO

**FIUMICINO-** L'aviofilo tagliacozzano Leonardo ha preso parte al corso di volo tenuto dal noto pilota Corrado. Sensazionali le sue evoluzioni ai comandi di un modernissimo jet supersonico, in parte progettato da lui stesso. Momenti di panico, però, al termine della sua esercitazione, quando dalla torre di controllo il Blasetti di mezzo gli ha ordinato il rientro. Questa la conversazione registrata dalla scatola nera:

- Negativo torre di controllo! Non posso più atterrare! La pista è troppo corta!

- Non dire idiozie Leo! Atterra e basta!

- Non posso, la pista è troppo corta!

- Ma chette sì beuto! Esegui gli ordini senza discutere!

- Ma la pista è troppo corta!

- Niente ma!

Leonardo è atterrato, ma ha distrutto tutto l'aereo, perso il carrello, spezzate le ali e sparpagliati ovunque pezzi di carlinga. Corato, corso immediatamente sul posto con i soccorsi per il recupero del pilota, è stato il primo a esplorare i resti del velivolo. Mentre era vicino alla cabina di pilotaggio, Leonardo ha tirato indietro il cupolino e, ancora intontito per l'impatto, ha esclamato: "Te l'avevo detto, Corrà, che la pista era troppo corta!". Poi girando la testa a destra e a sinistra: "Ammazza però quant'è larga.."

### PUCINONI

**TENNIS CLUB -** Roberto Buzzelli e Mario Iacomini hanno deciso di intraprendere una nuovissima attività imprenditoriale e di allevare pulcini. Ne hanno acquistati 200 da un grossista, ma il giorno dopo sono ritornati dallo stesso dicendogli che i pulcini erano morti tutti. Il grossista ha insistito sull'impossibilità del fatto, comunque li ha riforniti di altri 200 pulcini. Il giorno seguente nuovamente i due amici sono tornati dal commerciante, per lo stesso motivo: tutti i pulcini morti.. non è possibile.. altri 200 pulcini... Mentre i due stavano tornando a casa con il loro carico pigolante, Mario ha avuto la geniale intuizione: "Ma non è che li piantiamo troppo profondi ???"

### MA LEI E' DI ECCO?

**FARMACIA-** Frediano ha incontrato un tizio sull'autobus che lo conduceva alla sua facoltà preferita. Avvicinatosi gli ha fatto: "Ciao Goffredo, quanto sei cambiato! Eri scuro e ora sei biondo, eri tozzo ed ingobbito ed ora sei più alto, non avevi i baffi e ora hai pure la barba! Quanto sei cambiato!" e l'altro sconcertato: "Guardi che io non mi chiamo Goffredo!". Frediano, sempre più sorpreso: "Azzo! Pure il nome hai cambiato?"

### ABBONAMENTI ED ARRETRATI

Per avere sempre fresca la vostra copia della Cazzetta, prenotatela a Massimo D'Eugenio. Il nostro distributore, inoltre, si occupa anche del servizio arretrati, ed ha preparato delle raccolte di tutti i numeri del nostro giornale.

[DALLA PRIMA PAGINA]

A questo proposito chiedo dunque di scrivere al Ministro del Sudafrica, sollecitandolo ad abolire questo giro d'affari vergognoso e crudele. Scrivete a: *The Honorable Dr. Pallo Jordan, Minister of Environmental Affairs and Tourism, Private Bag X9154-Cape Town 8000-REPUBLIC OF SOUTH AFRICA.* Voglio inoltre esortare chiunque legga questa a non comprare mai gioielli o prodotti d'avorio! E' illegale uccidere gli elefanti per le loro preziose zanne ed esiste, inoltre, un divieto internazionale sul commercio dell'avorio ma in alcuni negozi di oggetti rari ancora lo vendono ad incauti clienti. Ricordate infatti che l'abito non fa il monaco e che siamo belli anche senza portare dei futili ed inutili ornamenti!

## AUGURI A LIOSHA!

**la Cazzetta**  
di Tagliacozzo

Periodico Irregolare Semiservizio della Sera

**Direttore**

Gianluca

**Vicedirettore**

Claudio

**Caporedattore**

Alessandro

**Redattori**

Amerigo, Daniele, Leo, Mauro

**Collaboratori**

Andrea, Paolo, Liosha,

Girolamo, Oriella, Nadine

**Distribuzione e arretrati**

Massimo

Il presente giornale è assolutamente libero ed indipendente, le opinioni espresse sono dei singoli autori e non rappresentano necessariamente quelle di tutti gli altri. Fatto salvo che nessuno guadagna nulla, per collaborare o sostenere la nostra iniziativa informati presso i responsabili del giornale. La Cazzetta è proprietà intellettuale di Alessandro e Gianluca.

© 1997

**A & G**  
comunications

MADE ON  
**AMIGA**